



Prot. CS 145/2020

Roma, 28 ottobre 2020

Al Capo del D.A.P.  
Pres. Bernardo PETRALIA  
Roma

Al Vice Capo D.A.P.  
Dott. Roberto TARTAGLIA  
Roma

Al D.G.P.R. - D.A.P.  
Dott. Massimo PARISI  
Roma

E, p.c. Al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali  
Dott.ssa Ida DEL GROSSO  
Roma

**Oggetto: aggressione ai danni del personale di Polizia Penitenziaria verso la Casa Circondariale Campobasso.**

Egregi,

di recente nella Casa Circondariale Campobasso si è verificato l'ennesimo episodio di aggressione. Nello specifico, un detenuto, con problemi psichiatrici, ha aggredito alcuni poliziotti durante il turno di servizio. A uno avrebbe staccato un orecchio a morsi.

Dopo l'accaduto il Sovrintendente è stato portato in ospedale. In aggiunta, ci risulterebbe che il ristretto in passato avesse già aggredito altri Poliziotti con le medesime modalità.

Oltre ad esprimere la nostra solidarietà per quanto accaduto, ribadiamo che i detenuti portatori di disturbi mentali costituiscono ormai una percentuale altamente significativa all'interno degli istituti penitenziari, tanto da diventare un'emergenza che non possiamo gestire in quanto privi di mezzi e formazione idonei a disposizione. I ristretti con tali pro



blematiche dovrebbero essere detenuti in strutture idonee con personale specializzato al trattamento di tale patologia.

Per quanto sopra esposto, al fine di tutelare la sicurezza dei lavoratori e contemporaneamente garantire a persone con patologie psichiche un trattamento ed una cura specifica e mirata, non possibile da assicurare in carcere, la FP CGIL chiede autorevoli ed impellenti interventi per porre fine a tali criticità anche costituendo accordi, tramite il servizio sanitario, con delle strutture specializzate per tali trattamenti.

Certi di un cortese cenno di riscontro, si porgono cordiali saluti.

Il coordinatore nazionale  
Fp Cgil Polizia penitenziaria  
Stefano BRANCHI